

Nota Informativa Rischi per il Compostaggio Biorg di Nonantola

CAMPO DI APPLICAZIONE

IMPIANTO NONANTOLA



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- EME.BI-0002 - Piano di Emergenza Interno per il Compostaggio Biorg di Nonantola (MO)
- IO.BI-0006 - Accesso, carico e scarico rifiuti, chemical e materie prime ausiliarie Impianto Biorg Nonantola (MO)

Rev.	Sintetico modifiche	
1	Revisione generale del documento con variazioni rispetto alla precedente annotate in corsivo	
Approvazione		
Funzione	Firma	
BIORG SRL QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE	PAOLO CECCHIN NICOLETTA LORENZI	

INDICE

PREMESSA.....	3
1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO.....	4
2 NORME COMPORTAMENTALI	7
2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO IL COMPOSTAGGIO.....	7
2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL’INTERNO DEL COMPOSTAGGIO.....	7
2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO IL COMPOSTAGGIO	8
2.4 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI	8
2.5 NORME AGGIUNTIVE PER VISITATORI	11
2.6 NORME DI RISPETTO AMBIENTALE	12
2.7 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DELLA COMMITTENTE.....	13
3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	13
4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPOSTAGGIO	13
5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	14

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A Rischi specifici presenti presso il Compostaggio Biorg di Nonantola

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 Planimetria DPI minimali da utilizzare presso il Compostaggio Biorg di Nonantola

ALLEGATO 2 Planimetria dei punti di rilievo fonometrici presso il Compostaggio Biorg di Nonantola

ALLEGATO 3 Planimetria ATEX per il Compostaggio Biorg di Nonantola

 <p>BIORG Società del Gruppo Herambiente</p>	<p>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p>NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0002</p>	<p>Rev 1 07/05/2025</p> <p>PAG. 3 DI 15</p>
--	--	---

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **Compostaggio della società Biorg S.r.l. ubicato in via Provinciale Est n. 145 a Nonantola (MO).**

Le informazioni, istruzioni e disposizioni del presente documento rappresentano precise esigenze dell'Organizzazione in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di Biorg il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Presso l'Impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

Le imprese appaltatrici chiamate ad operare presso il sito riconoscono di loro esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da Biorg relativamente ai rischi presenti presso il compostaggio, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0002	Rev 1 07/05/2025 PAG. 4 DI 15
--	--	--------------------------------------

1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETÀ'	Biorg S.r.l.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Paolo Cecchin
TIPOLOGIA	Impianto di Compostaggio
SEDE DEL COMPLESSO	via Provinciale Est n. 145, 41015 Nonantola (Mo)

Orari di apertura Compostaggio di Nonantola sito in via Provinciale Est n. 145 - Nonantola (Mo):

- dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30;
- il sabato, domenica e festivi - Impianto chiuso

Nella seguente Figura 1 si riporta un estratto planimetrico con individuazione delle aree di processo presenti nel sito industriale.

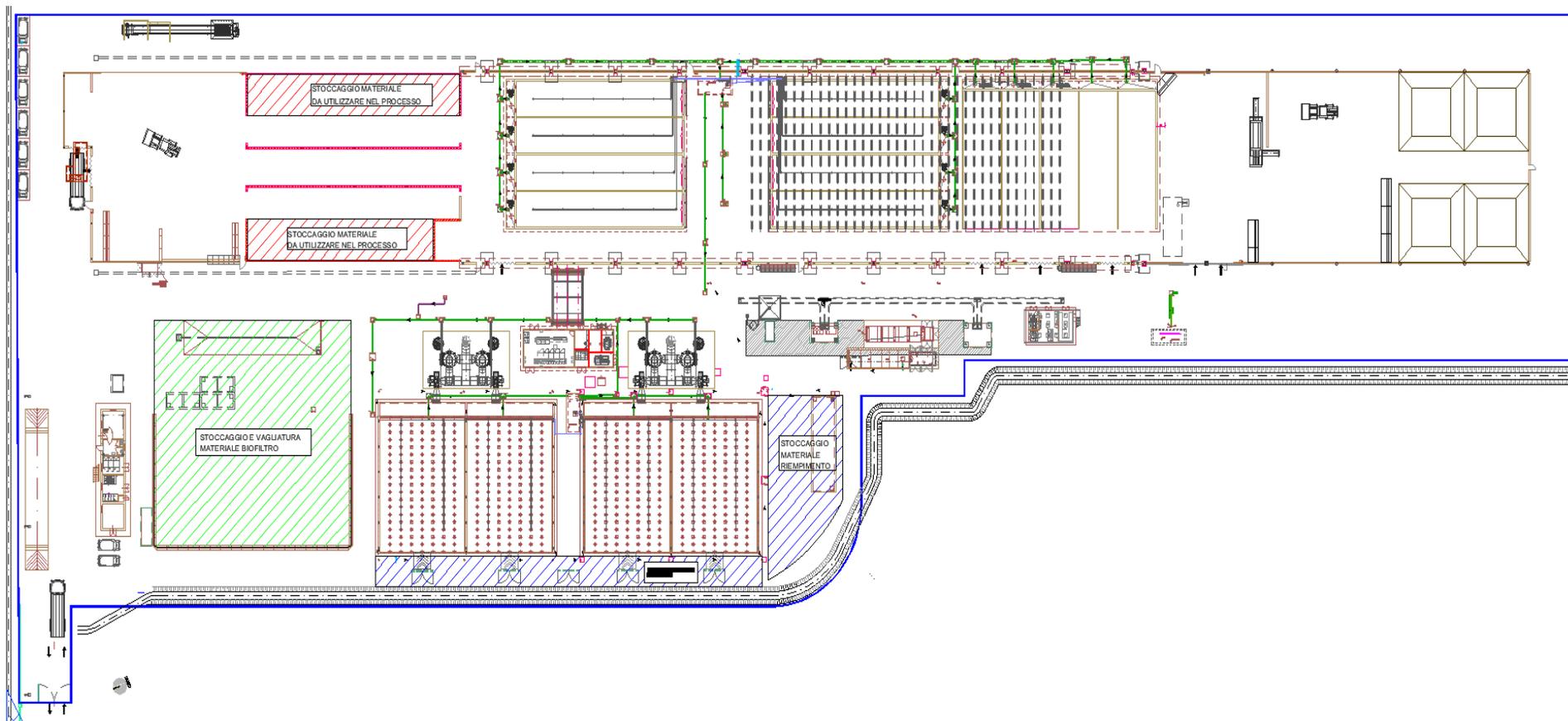


Figura 1: Planimetria generale Compostaggio Nonantola

COMPOSTAGGIO DI NONANTOLA

L'impianto di compostaggio di rifiuti non pericolosi facente parte dell'Organizzazione Biorg S.r.l. è ubicato nel Comune di Nonantola, in una zona a carattere prettamente agricolo.

L'installazione è organizzata su un'unica linea, in cui sono sottoposti a processo di compostaggio i rifiuti in ingresso per la produzione di ammendanti.

Il materiale in ingresso viene conferito mediante autocarri e stoccato nella parte più a sud del capannone aziendale. Tramite pala gommata e/o macchine operatrici semoventi vengono movimentati i rifiuti e si provvede quindi alla loro miscelazione al fine di depositarli temporaneamente nelle 8 biocelle dedicate al processo di bioossidazione accelerata (ACT).

Quest'ultima fase comprende altre 5 sottofasi di seguito riportate:

- livellamento;
- igienizzazione;
- stabilizzazione/compostaggio;
- raffreddamento;
- scarico della biocella.

Successivamente alla fase ACT, il materiale passa alla fase di maturazione primaria, svolta in maniera statica su una platea insufflata articolata in n. 3 celle. Le platee sono dotate di un impianto di insufflazione a pavimento e raccolta di percolato a spigot, del tutto simile a quello installato all'interno delle biocelle.

Il compost grezzo viene ripreso con la pala meccanica e avviato alla fase di raffinazione, che consiste in una vagliatura realizzata con un vaglio meccanico multifunzione. L'area di processo di tale raffinazione occupa un'area avente una superficie complessiva di circa 500 m².

La seconda fase di maturazione statica (maturazione secondaria) viene condotta nella parte più a nord del capannone, su una superficie costituita da platee non insufflate, sulle quali il materiale viene stoccato per terminare il ciclo di maturazione e il compost rimane in attesa del ritiro. Il materiale è collocato in cumuli a sezione trapezoidale-piramidale.

Al servizio delle attività di compostaggio dei materiali è presente un sistema di trattamento dell'aria. Infatti, mediante l'utilizzo di un'opportuna linea di captazione e mediante l'utilizzo di 4 ventilatori centrifughi, l'aria viene aspirata ed inviata ad un sistema di trattamento costituito da n. 2 unità di biofiltrazione, precedute da n. 4 torri di lavaggio ad acqua, ciascuna servita da un ventilatore: ogni ventilatore invia l'aria ad una torre di lavaggio e ciascuna coppia di torri la invia a sua volta al biofiltro dedicato.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0002	Rev 1 07/05/2025 PAG. 7 DI 15
--	--	--------------------------------------

2 NORME COMPORTAMENTALI

2.1 Norme comportamentali generali – Ingresso presso il Compostaggio

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di Biorg o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno del sito, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
3. Chiunque acceda/esca dall'Impianto deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto.
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana (sia in parlato che in scritto).
5. In caso di sosta presso l'Impianto è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore.
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dall'Impianto devono avere il motore spento.
7. Entrati nel perimetro dell'Impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.
8. I mezzi ammessi in Impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

2.2 Norme comportamentali generali – Viabilità all'interno del Compostaggio

1. Durante la guida dei mezzi all'interno dell'Impianto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente presso l'Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori dei reparti.
3. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna.
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 10 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo".
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0002	Rev 1 07/05/2025 PAG. 8 DI 15
---	--	--------------------------------------

2.3 Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso il Compostaggio

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico Biorg la presenza di rischi imprevisti e/o l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, seguiranno specifiche istruzioni ed indicazioni fornite dal personale Biorg (anche tramite il permesso di lavoro).
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
 - Indumenti ad alta visibilità;
 - Scarpe di sicurezza, correttamente calzate;
 - Altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.

N.B. in caso di presenza di cantieri temporanei e mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d'impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.

5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto.
6. In caso di fornitori, seguire scrupolosamente quanto indicato nel verbale della riunione di coordinamento e quanto previsto dal DUVRI, ove presente.

2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti

1. I mezzi che possono accedere allo scarico devono disporre di caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore.
2. In caso di discesa dal mezzo, accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o delegato, o in caso di emergenza).
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie.
4. In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali. Nel caso l'automezzo non consenta l'abbassamento dei sistemi di stabilizzazione durante lo scarico o non ne sia provvisto e/o non siano idonei a svolgere il ruolo di dispositivo di stabilizzazione antiribaltamento, l'autista dovrà dichiararlo in pesa in modo che venga adottata una procedura di scarico assistita.

5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione nelle aree impiantistiche. L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico.
6. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo potrà svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando il mantenimento, in caso di permanenza in cabina, delle cinture di sicurezza allacciate.
7. Completato lo scarico/carico allontanarsi dal piazzale di scarico/carico rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto e nel caso di sversamenti provvedere alla pulizia delle parti interessate quindi avviarsi alla piattaforma di pesatura.
8. Ultimate le operazioni di registrazione, allontanarsi dall'Impianto.
9. Tutte le operazioni che non rientrano in quanto precedentemente indicato devono ottenere autorizzazione dal Responsabile Unità Operativa.
10. Per situazioni di sospetto pericolo di qualsiasi natura il trasportatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l'impianto.
11. In caso di avaria sulla viabilità dell'Impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori Biorg;
12. *In caso i conferitori di rifiuti abbiano la necessità di salire sopra la sommità delle proprie attrezzature, è necessario utilizzare tutti i DPI anticaduta necessari (imbracatura, cordini di trattenuta, ecc.) ed essere sempre collegati ad un punto fisso o ad una linea vita installata sopra la sommità dell'attrezzatura del conferitore.*

Divieti:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto.
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni.
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose.
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico.
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, etc.).
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche.
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato.
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto.
11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito.
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di Biorg se non dopo essere stati preventivamente autorizzati.
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti.
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi.
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico.
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.
21. È vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ecc..) con abiti di lavoro sporchi.

22. È vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.
23. È vietato allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito.
24. È vietato eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo.
25. È vietato utilizzare avvisatori acustici in assenza di gravi condizioni di pericolo contingente.
26. È vietato preparare il mezzo prima dell'accesso all'apposita area operativa.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di Biorg e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

2.5 Norme aggiuntive per visitatori

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale Biorg.
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica.
3. I visitatori che accedono all'Impianto possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale Biorg, o altri da questi autorizzati, e muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.
4. In caso di emergenza gli accompagnatori dei gruppi scolastici o aziendali sono tenuti a verificare che tutte le persone entrate siano presenti nel punto di raccolta, segnalando al responsabile della squadra di emergenza eventuali assenze. I gruppi scolastici e i visitatori potranno lasciare il luogo sicuro solo a seguito dell'autorizzazione del responsabile dell'emergenza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0002	Rev 1 07/05/2025 PAG. 12 DI 15
--	--	---------------------------------------

2.6 Norme di rispetto ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	<p>È responsabilità delle ditte appaltatrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	<p>È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta appaltatrice stessa.</p> <p>In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta appaltatrice è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.</p>
Rumore	<p>La ditta appaltatrice è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.</p>
Sostanze pericolose	<p>La ditta appaltatrice deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione. - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente. - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa. - Essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta appaltatrice è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0002	Rev 1 07/05/2025 PAG. 13 DI 15
--	--	---------------------------------------

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta appaltatrice deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto. - È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di Biorg. - In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta appaltatrice potranno venire abbandonati all'interno del sito.
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta appaltatrice deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. - La ditta appaltatrice è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

2.7 Collaborazione con i lavoratori della Committente

I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo agli addetti Biorg solo previo accordo con il Responsabile Impianto.

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota Informativa.

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza messo a disposizione, si precisa che:

- In caso di avaria del proprio automezzo sulla viabilità dell'impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori Biorg.
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPOSTAGGIO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto al presente documento. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

È stata predisposta in specifica appendice (Appendice A) la scheda di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza del Compostaggio Biorg di Nonantola, cui si rimanda interamente per i contenuti.

Per quanto riguarda le aree “comuni” del sito impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna del Compostaggio per la circolazione di automezzi e mezzi d’opera di Biorg, dei mezzi pesanti per il conferimento/trasporto dei rifiuti ed anche eventualmente di altri mezzi di ditte esterne;
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.);
- rischio di natura emergenziale.

Restano comunque sempre presenti, e difficilmente prevedibili, i rischi dovuti a morsi, punture di insetti e aggressioni da parte di animali.

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di Biorg o di altre imprese. Detti rischi sono valutati e limitati all’interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti presso l’impianto Biorg attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l’adozione della procedura dei Permessi di Lavoro.

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sono attuate diverse misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti.

Per le lavorazioni regolamentate da Istruzioni operative, che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d’impianto, è prevista la distribuzione, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all’interno dell’ Impianto.

Tutti coloro che effettuano attività di conduzione dell’impianto o di servizio per il corretto funzionamento dello stesso devono indossare gli indumenti di lavoro.

Oltre alla cartellonistica di accesso al sito, all’interno di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. standard obbligatori da indossare (es: giubbino alta visibilità, scarpe di sicurezza, ecc.) in quell’area.

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei D.P.I. prescritti sul Permesso di Lavoro o da specifiche procedure operative.

In generale, i D.P.I. a disposizione del personale Biorg che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Scarpe antinfortunistiche (EN 20345, S3);
- Guanti protettivi in nitrile o pelle (EN 388);
- Stivali in gomma antiscivolo antinfortunistici (EN 20345, S5);
- Gilet ad alta visibilità (EN 471, classe II);
- Mascherine (facciali filtranti) monouso FFP2 o superiori (EN 149);
- Elmetto di protezione del capo (EN 397);
- Otoprotettori (EN 352);
- *Indumenti isotermici, antivento, impermeabili;*
- *Occhiali / Visiere (EN 166).*

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti sono, infine, riportate nell'**Appendice A** del presente documento.